

MalpensaNews

Lago Maggiore, giovani e pesca: all'alberghiero Falcone un incontro su territorio e futuro

Andrea Camurani · Tuesday, March 10th, 2026

Creare sinergie tra associazioni, scuole e realtà locali per valorizzare il territorio dal punto di vista economico, enogastronomico e culturale. Con questo obiettivo l'associazione **Lands Lake** ha promosso sabato mattina un incontro all'**Istituto Alberghiero Falcone** di **Gallarate**, in collaborazione con **Slow Food**.

Al centro dell'iniziativa il futuro del **Lago Maggiore**, un ecosistema unico nel panorama dei grandi laghi europei, collegato a numerosi bacini minori che contribuiscono al suo equilibrio ambientale e alla ricchezza della fauna ittica. Un equilibrio che nel tempo è stato favorito anche dalla gestione delle acque e dei diritti di pesca, storicamente detenuti in parte dalla **Famiglia Borromeo**, oltre che da altri soggetti pubblici e privati per i laghi minori.

Oggi però il sistema dei laghi si trova davanti a nuove sfide. La pesca professionale sta vivendo un progressivo invecchiamento degli operatori e il rischio è quello di perdere un patrimonio di conoscenze, tecniche e cultura del lago. Da qui la necessità di favorire l'ingresso di nuove generazioni nella filiera del pesce di lago: pescatori, trasformatori, ristoratori e operatori turistici.

Il pesce di lago, è stato sottolineato durante l'incontro, non rappresenta solo una risorsa alimentare ma anche un elemento identitario del territorio e della sua biodiversità. Per questo diventa strategica una collaborazione tra istituzioni, gestori delle acque e realtà associative per coniugare tutela ambientale, sviluppo economico e nuove opportunità per i giovani.

Tra le proposte avanzate dall'associazione anche quella di una vera e propria "metropolitana d'acqua" sul Lago Maggiore: un sistema di navigazione più frequente e capillare capace di collegare le comunità rivierasche, favorire il turismo sostenibile e sostenere le attività legate alla filiera del pesce di lago.

L'obiettivo è trasformare la frammentazione del territorio – tra regioni, province e Stati – in una rete capace di valorizzare il lago come infrastruttura naturale e motore di sviluppo sostenibile. Un percorso in cui ambiente, cultura e attività produttive possano crescere insieme.

This entry was posted on Tuesday, March 10th, 2026 at 7:45 am and is filed under [News](#).
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

